



COMUNE DI BARLASSINA

Piazza Cavour, 3 - 20030 - BARLASSINA (MI) - Tel. 0362.57701 - Fax 0362.561570
Cod. fiscale 01516690151 - P. I.V.A. 00715910964

COMUNICATO STAMPA N°35

Barlassina, 11 marzo 2010

20 MARZO, GIORNATA DELLA MEMORIA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE

IL COMUNE DI BARLASSINA PARTECIPA ALLA MANIFESTAZIONE DI LIBERA A MILANO

Una giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Sabato 20 marzo, il Comune di Barlassina sarà in piazza a Milano per partecipare alla manifestazione organizzata dall'Associazione Libera e sostenuta da ANCI Lombardia. Una delegazione del consiglio comunale con il gonfalone del Comune parteciperà al corteo in partenza alle 10 dai Bastioni Porta Venezia. All'arrivo in Piazza Duomo la delegazione comunale assisterà alla lettura dei nomi delle vittime e ad alcuni interventi di Libera.

L'adesione del comune di Barlassina prevede anche un contributo economico per l'organizzazione tecnica dell'evento. "Condividiamo le motivazioni e gli obiettivi dell'iniziativa. In piazza vivremo un momento importante della battaglia a favore dell'impegno civile per la legalità", precisa Piera Gaviraghi, Assessore all'Istruzione.

L'Amministrazione con una scelta istituzionale e un'assunzione di responsabilità vuole offrire il proprio contributo alla lotta contro la criminalità organizzata, la corruzione, l'illegalità e soprattutto contro la sfiducia nella possibilità di fare qualcosa insieme per risolvere tutti quei problemi così complessi che minano la democrazia.

Barlassina non è nuova ad iniziative a favore della legalità. Lo scorso anno Lorenzo Frigerio, referente di Libera per la Lombardia, era stato relatore ad uno degli incontri del ciclo sulla pace, che ha avuto tra i protagonisti anche il magistrato Gherardo Colombo.

Non mancano nemmeno le iniziative per il futuro. "Prossimamente anche le scuole saranno coinvolte in un'attività sul nostro territorio. Aiuteremo i ragazzi a riflettere e a partecipare al ricordo delle vittime di tutte le mafie", anticipa Piera Gaviraghi.

L'Ufficio Stampa

Con preghiera di cortese diffusione